

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00256193

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce processionale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Marta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1300

DTSF - A 1399

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito viterbese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo

MTC - Materia e tecnica legno

MTC - Materia e tecnica ferro

MIS - MISURE

MISA - Altezza 33

MISL - Larghezza 29

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione cattivo

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La croce presenta quattro bracci a terminazione quadriloba, sui quali sono applicate placchette raffiguranti santi a mezza figura; una placchetta quadriloba è posta anche sull'intersezione dei due bracci della croce, ove si trova il Cristo in rilievo a tutto tondo. Le placchette, inquadrare da una cornice modanata liscia che delimita anche i bordi della croce, sono presenti sia sul verso che sul recto. Nelle placchette sul recto sono raffigurati: Dio padre benedicente in alto, S. Biagio in basso, S. Paolo a destra, S. Pietro a sinistra, il pellicano, simbolo del sacrificio di Cristo sulla croce, al centro. Nel verso compaiono: S. Giovanni in alto, S. Maria Maddalena al centro, Cristo in basso, S. Nicola a destra, la Vergine a sinistra. La croce si conclude in basso con un puntale in ferro.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La decorazione, quasi graffita, eseguita a sbalzo poco rilevato, risulta piuttosto abrasa e non è da escludere che l'originaria organizzazione iconica della croce sia stata modificata da arbitrari spostamenti. La lettura dell'opera è resa inoltre più difficile dalla perdita del Cristo originario, forse sostituito nel sec. XVI. La croce, di dimensioni ridotte, con i bracci a terminazione quadriloba, la tecnica a rilievo quasi piatto, rispetta comunque una tipologia molto diffusa nel Lazio settentrionale fin dal Medioevo. In particolare, dal paragone formale e stilistico con la croce astile del Duomo di Tuscania (cfr. A.M.

Pedrocchi, Argentieri romani...mostra, Roma 1983, pp. 24-28, n. 2) si propone anche per questa di Marta una datazione al sec. XIV. La raffigurazione dei santi a mezza figura, il gusto gotico delle linee e della decorazione si riscontrano anche in altri esemplari di ambito viterbese, fortemente influenzato nel XIV e XV secolo dalla cultura toscana, soprattutto senese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 151336bis

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1991

CMPN - Nome

Villa E.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Pomponi M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pomponi M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)